



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13267 - Data adozione: 20/06/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante n. 1 al Piano strutturale e al Piano operativo del comune di Reggello (FI) (93071). Presa atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/06/2023

Numero interno di proposta: 2023AD014743

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la Città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n. 28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, “Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’art.145 del Codice”;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l’ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;

- la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana "Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano del PIT-PPR, tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione", sottoscritto in data 17/05/2018 secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 445 del 24/04/2018;

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione ed in particolare:

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;

- l'articolo 4 "Oggetto della Conferenza paesaggistica" comma 2 lettera d) a norma del quale, sono oggetto della Conferenza paesaggistica, le varianti agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica già conformati che interessino beni paesaggistici non ascrivibili alla categoria di "variante generale" ai sensi della L.R. n. 65/2014;

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 6 comma 7 a norma del quale:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convoca nuovamente la conferenza paesaggistica;
- l'amministrazione procedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20;

Ricordato altresì che ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, ai sensi dell'art. 31, co.1 della L.R. n. 65/2014 e per quanto specificato nell'Accordo suddetto tra Regione Toscana e MIC del 2018, la Conferenza paesaggistica ai fini della conformazione al PIT/PPR, si esprime verificando negli elaborati:

- il perseguimento degli obiettivi;
- l'applicazione degli indirizzi per le politiche e delle direttive;
- il rispetto delle prescrizioni;

Visto il decreto dirigenziale n. 24045 del 05/12/2022 "Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR ai fini della conformazione della Variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Reggello. Presa d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio.";

Premesso che il Comune di Reggello:

- a seguito delle risultanze emerse nelle cinque precedenti sedute della Conferenza paesaggistica e della trasmissione dei relativi verbali [segnatamente: seduta n° 1 del 06/06/2022, verbale inviato ns. prot. n. 257532 del 28/06/22; seduta n° 2 del 13/06/2022, verbale inviato ns. prot. n. 306314 del 02/08/2022; seduta n° 3 del 04/07/2022, verbale inviato ns. prot. n. 306313 del 02/08/2022; seduta n° 4 del 11/07/2022, verbale inviato ns. prot. n. 0306308 del 02/08/2022, seduta n° 5 del 17/11/2022, verbale inviato ns. prot. n. 467212 del 01/12/2022], ha proceduto ad effettuare, ai fini dell'approvazione dei due strumenti urbanistici, le integrazioni e le modifiche alla documentazione relative sia alla Variante n. 1 al Piano Strutturale che al Piano Operativo;

- ha approvato, con Deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 18/05/2023, la Variante n.1 al Piano Strutturale di cui al relativo verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale - Sessione Straordinaria – Adunanza di prima convocazione -Seduta pubblica, con oggetto: “Variante n.1 al Piano Strutturale - Definitiva approvazione a seguito degli esiti della conferenza paesaggistica regionale, ai sensi dell'art.21 della disciplina del PIT/PPR, conclusione del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 10/2010”;

-a seguito di modifiche apportate agli elaborati controdedotti anche in relazione al recepimento di alcune indicazioni e prescrizioni sollevate in seno alla Conferenza Paesaggistica, che hanno comportato la variazione della disciplina di Piano Operativo, ha ritenuto necessario procedere ad un provvedimento di ri-adozione di alcune previsioni puntuali del PO, dando atto che le parti soggette a ripubblicazione hanno incidenza limitata a singole aree, non comportando modifiche ai criteri, alle caratteristiche ed ai contenuti essenziali del Piano Operativo adottato;

-ha approvato per le motivazioni sopra indicate, la Deliberazione di consiglio comunale n. 41 del 18/05/2023 di ri-adozione di alcune previsioni, “Piano Operativo - Definitiva approvazione a seguito degli esiti della Conferenza paesaggistica regionale ai sensi dell'art.21 della disciplina del PIT/PPR, conclusione del procedimento di VAS ai sensi dell'art.27 della l.r. 10/2010 e Contestuale provvedimento di adozione di alcune previsioni puntuali”, il relativo avviso di adozione è stato pubblicato sul Burt n° 22 del 31/05/2023 con scadenza del 29/07/2023 per le osservazioni;

-ha richiesto la convocazione della Conferenza Paesaggistica conclusiva trasmettendo la documentazione oggetto di integrazione e modifica con comunicazione pervenuta in data 24/05/2023 con prot. reg. n. 240584 per il Piano Operativo e sempre in data 24/05/2023 con prot. reg. n. 240587 per la Variante n° 1 al Piano Strutturale;

Considerato che:

- la Regione Toscana ha convocato con nota prot. reg. n. 0243217 del 25/05/2023 la sesta seduta della Conferenza paesaggistica in modalità telematica per 12/06/2023;

-la sesta seduta della Conferenza paesaggistica si è tenuta in modalità telematica nella data stabilita del 12/06/2023, il relativo verbale è stato trasmesso con prot. reg. n. 0287304 del 19/06/2023 ed è stato premesso che si esprimerà soltanto sulla verifica di conformazione della Variante n°1 del Piano Strutturale e del Piano Operativo approvato e che si esprimerà in relazione al Piano Operativo riadottato con D.C.C. n. 41 del 18/05/2023 (provvedimento di riadozione di alcune previsioni puntuali), a seguito della richiesta di convocazione della Conferenza paesaggistica da parte del Comune di Reggello;

-la Conferenza paesaggistica suddetta, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'art. 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR, si è conclusa esprimendo parere positivo sulla verifica di conformazione della Variante n. 1 al Piano Strutturale, approvata con D.C.C. n. 40 del 18/05/2023 e del Piano Operativo, approvato con D.C.C. n. 41 del 18/05/2023, con le seguenti precisazioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. n. 42/2004:

- per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 c. 3, della “Disciplina di Piano del PIT/PPR”;
- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del “Codice”, continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti su Beni Paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 del “Codice”;

-la Conferenza paesaggistica inoltre nella sesta seduta, in riferimento al quadro vincolistico, in forza di quanto disposto all'art. 5, commi 3 e 4, dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, valida congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co.1, lett. g), anche ai fini dell'aggiornamento del Quadro conoscitivo del PIT-PPR ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 65/2014;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli, 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella sesta seduta del 12/06/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Reggello per la conformazione al PIT/PPR della “Variante n. 1 al Piano strutturale” approvata con D.C.C. n. 40 del 18/05/2023 e del “Piano operativo” approvato con D.C.C. n. 41 del 18/05/2023, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell’istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l’esito delle valutazioni, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ha concluso i lavori esprimendo parere positivo sulla verifica di conformazione con le seguenti precisazioni:

- con riferimento agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. n. 42/2004:

- per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 c. 3, della “Disciplina di Piano del PIT/PPR”;
- nell’ambito del procedimento autorizzatorio di cui all’art. 146 del “Codice”, continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti su Beni Paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 del “Codice”;

-in riferimento al quadro vincolistico, in forza di quanto disposto all’art. 5, commi 3 e 4, dell’Elaborato 8B del PIT-PPR, valida congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all’art. 142, co.1, lett. g), anche ai fini dell’aggiornamento del Quadro conoscitivo del PIT-PPR ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 65/2014;

2.Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3.Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell’articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE